



A Ministrodell Economia edelle Tinanse

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare gli articoli 3, comma 1, con il quale sono dettate disposizioni relative, tra l'altro, alla nomina di non più di otto consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e 7, comma 3, ultimo periodo, relativo, tra l'altro, al trattamento economico da corrispondere ai medesimi consiglieri;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, registrato alla Corte dei conti il 1º giugno 2018, Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 1171, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1º giugno 2018 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il proprio decreto datato 28 giugno 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 luglio 2018, Reg.ne Prev. n. 965, con il quale si è proceduto ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni alla conferma del personale apicale e di livello dirigenziale non generale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro di cui al d.P.R. n. 227 del 2003;

CONSIDERATO l'intendimento di conferire uno degli incarichi di Consigliere del Ministro ai sensi del citato articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 227, del 2003;

RAVVISATA la necessità di conferire al Prof. Nicola Lupo, Professore ordinario di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche della LUISS Guido Carli l'incarico di Consigliere del Ministro per gli Affari istituzionali ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 227, del 2003, in virtù delle attitudini e delle capacità professionali possedute come si evincono dal relativo curriculum vitae;

VISTA la nota prot. 12985 del 27 giugno 2018, con la quale è stata richiesta al Rettore della LUISS Guido Carli l'autorizzazione per il Prof. Nicola Lupo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere del Ministro di cui all'articolo 3, comma 1, del d.P.R. n. 227 del 2003;



Il Ministrodell Economia edelle Tinanze

VISTA la dichiarazione datata 1º luglio 2018 resa dal Prof. Nicola Lupo ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

VISTA la dichiarazione datata 1º luglio 2018 resa dal Prof. Nicola Lupo ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 33 del 2013;

VISTA la nota prot. 87 del 12 luglio 2018, con la quale il Rettore della LUISS Guido Carli ha comunicato di aver autorizzato il Prof. Nicola Lupo a svolgere l'incarico di Consigliere del Ministro;

DECRETA Articolo 1

- 1. A decorrere dal 1º luglio 2018 al Prof. Nicola Lupo Professore ordinario di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche della LUISS Guido Carli, estraneo all'Amministrazione dello Stato, è conferito l'incarico di Consigliere del Ministro dell'economia e delle finanze per gli Affari istituzionali di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227.
- 2. Per l'assolvimento del predetto incarico di Consigliere del Ministro, al Prof. Nicola Lupo, a decorrere dal 1º luglio 2018, è attribuita un'indennità ai sensi dell'articolo 7, comma 3, ultimo periodo del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, fissata nella misura annua lorda pari ad € 75.561,78 da liquidarsi in tredici mensilità.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 30 LUG. 20181

